

COPPA ITALIA

(La Coppa Italia sostituisce il "Top Club Challenge")

1. La FIDAL indice la Coppa Italia su Pista valido per la partecipazione alla Coppa Europa per Club.

2. FASI DI SVOLGIMENTO:

2.1 Si svolge in un'unica Fase Nazionale su impianto con pista ad 8 corsie.

3. PROGRAMMA TECNICO:

3.1 GARE MASCHILI

1^a giornata: CORSE: m.100-400-1500-3000 siepi-110hs-4x100
SALTI: asta-triplo
LANCI: disco-giavellotto
MARCIA: km.10 (pista)

2^a giornata: CORSE: m.200-800-5000-400hs-4x400
SALTI: alto-lungo
LANCI: peso-martello

3.2 GARE FEMMINILI

1^a giornata: CORSE: m.100-400-1500-3000 siepi-100hs-4x100
SALTI: alto-triplo
LANCI: peso-martello
MARCIA: km.5 (pista)

2^a giornata: CORSE: m.200-800-5000-400hs-4x400
SALTI: asta-lungo
LANCI: disco-giavellotto

Le gare si disputeranno il Sabato pomeriggio (1^a giornata) e la Domenica pomeriggio (2^a giornata)

4. NORME GENERALI

- 4.1 Partecipano alla Coppa Italia le Società Militari che si sono iscritte alla manifestazione entro il 1° Dicembre 2009 e le prime Società classificate nel CdS 2009 fino al raggiungimento di 8 Società Maschili ed 8 Società Femminili .
- 4.2 Le Società Civili e Militari ammesse alla Coppa Italia dovranno confermare per iscritto alla Federazione Nazionale la loro partecipazione alla manifestazione entro il 31 marzo.
- 4.3 Le Società Civili che non parteciperanno, senza giustificato motivo, non potranno partecipare alla Finale "A" Oro del C.d.S. 2010 e non potranno prestare propri atleti ad altre Società come previsto al p. 4.7.
- 4.3.1 Le Società Militari che non parteciperanno senza giustificato motivo, non potranno partecipare alla Coppa Italia dell'anno successivo.
- 4.4 Le Società Civili e Militari che non comunicheranno entro il 31 Marzo 2010 la loro mancata partecipazione alla Coppa Italia dovranno versare alla Fidal Nazionale l'ammenda di € 1.000,00.
- 4.5 Ogni Società dovrà schierare almeno 16 atleti diversi.

- 4.6 Possono partecipare gli atleti delle categorie Allievi, Juniores, Promesse e Seniores. E' ammessa la partecipazione di n.2 atleti stranieri autorizzati al tesseramento entro 30 aprile 2010.
- 4.7 Ogni Società civile potrà schierare, oltre agli atleti militari tesserati in precedenza con la Società civile stessa, di cui ai successivi p. 5.1 e 5.3, ulteriori atleti militari (vedi p.5.4) che provengono da altre Società Civili ed atleti civili italiani tesserati per l'anno in corso con altre Società Italiane, non iscritte alla Coppa Italia, fino ad un massimo di 3 atleti (civili e/o militari).
- 4.7.1 Complessivamente il numero di atleti civili e/o militari schierati da una Società Civile, di cui ai p. 4.7, 5.1, 5.3. e 5.4, non potrà superare le 6 unità.
- 4.7.2 La partecipazione degli atleti di cui al p. 4.7 e 5.4 è subordinata alla volontà degli atleti stessi. Per tale partecipazione non è prevista alcuna indennità.
- 4.7.3 Le Società Civili che schierano atleti (civili e/o militari) che provengono da altre Società Civili di cui ai p. 4.7 e 5.4, devono darne comunicazione alla Fidal Nazionale 10 giorni prima della gara.
- 4.8 Ai fini della classifica di Società sono validi solo i risultati conseguiti da atleti che si sono regolarmente "classificati" (vedi punto 13.1 delle "Disposizioni Generali").

5. NORME DI PARTECIPAZIONE DEGLI ATLETI MILITARI

- 5.1 (vedi "Disposizioni Generali" punto 8 e relativi commi)
- 5.2 I C.S. Militari devono presentare 30 giorni prima della gara la lista dei 35 atleti con i quali intendono partecipare alla Coppa Italia.
- 5.3 Gli atleti militari non compresi nella lista dei 35 atleti saranno autorizzati a gareggiare solo con la Società civile di provenienza.
- 5.4 Le Società civili potranno far gareggiare, oltre a quanto previsto ai p. 5.1 e 5.3, anche altri atleti militari tesserati per C.S.Militari la cui sezione (maschile o femminile) e le relative Società Civili di provenienza non risultino entrambe iscritte alla Coppa Italia.
- 5.5 Gli atleti militari di cui ai p. 5.1 e 5.3 saranno autorizzati a gareggiare con la Società civile di provenienza, su convocazione della Federazione, purché sia stata presentata richiesta dalla Società di provenienza alla Fidal Nazionale e al C.S. Militare nel periodo compreso tra il 30° ed il 20° giorno prima della gara.
- 5.6 Gli atleti/e militari autorizzati gareggeranno con la maglia della Società di provenienza

6. NORME DI PARTECIPAZIONE

- 6.1 Le Società possono partecipare con un solo atleta per specialità ed una sola squadra per ogni staffetta.
- 6.2 Ogni atleta può prendere parte ad un massimo di due gare individuali più la staffetta o ad una gara individuale più due staffette ma non a più di due gare per giornata.
- 6.3 Tutte le gare di corsa si disputano in serie unica.
- 6.4 Nella Marcia gli uomini e le donne gareggiano insieme.
- 6.5 Le composizioni dei turni nei concorsi e l'attribuzione delle corsie nelle gare che si disputano a "serie" è definita mediante sorteggio.
- 6.6 Le finali dei concorsi vengono disputate da 8 atleti/e.

6.7 Progressioni dei salti in elevazione

- 6.7.1 Le progressioni dei salti in elevazione della Finale sono stabilite dal Delegato Tecnico.
- 6.7.2 Ogni atleta può richiedere prima della gara direttamente in pedana, una propria misura di entrata inferiore a quella di inizio prevista fermo restando che, dopo tale tentativo se riuscito, la progressione deve riprendere le misure stabilite. Quando un atleta ha già vinto la gara l'altezza alla quale viene posizionata l'asticella nella prova successiva viene decisa dallo stesso atleta.

6.8 Norme di Classifica della Finale Nazionale

- 6.8.1 La classifica di Società viene determinata assegnando, per ciascuna specialità del programma tecnico, 8 punti al 1° atleta classificato, 7 punti al 2° e così scalando di un punto fino all'ultimo atleta classificato.
- 6.8.2 Nelle gare disputate in serie unica la classifica è determinata dai tempi conseguiti nella serie stessa. In caso di parità di classifica anche dopo la lettura del photofinish, si attribuisce il punteggio medio.
In caso di parità nei concorsi si attribuisce il punteggio medio secondo quanto stabilito al punto 13.3.2 delle "Disposizioni Generali".
- 6.8.3 La classifica viene stilata sommando un massimo di 20 punteggi.
- 6.8.4 Le Società maschili e femminili che conseguono il maggior punteggio secondo le modalità indicate vengono ammesse alla Coppa Europa di Club su Pista.
- 6.4.5 In caso di parità si tiene conto del maggior numero di primi posti conseguiti nella Finale, poi dei secondi posti e così di seguito fino alla risoluzione della parità.
- 6.8.6 Alla Coppa Europa per Clubs gli atleti militari possono partecipare con la propria Società civile di provenienza, a condizione che il G.S. Militare conceda l'autorizzazione.

7. PREMIAZIONI

- 7.1 Sono premiati con medaglia i primi 6 classificati/e di ciascuna gara.
- 7.2. Alla Società 1^ classificata viene consegnata la Coppa Italia e l'autorizzazione a fregiarsi per il 2010 dell'apposito distintivo
- 7.3 La classifica Finale è valida ai fini dell'attribuzione dei voti per le Assemblee (art. 32/11a dello Statuto).
- 7.4 Alle Società classificate anche nel C.d.S. Assoluto su Pista verranno assegnati i voti corrispondenti al miglior piazzamento ottenuto nei due Campionati.

8. INDENNITA'

- 8.1 Alle Società civili partecipanti verrà corrisposta una indennità chilometrica e le spese di soggiorno nella quota definita dal Consiglio Federale per un massimo di 21 persone (19 atleti + 2 accompagnatori).